



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 286/2020

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di arredamenti per negozi e bar, ubicato in Comune di Bastia Umbra (PG), Via Madonna di Campagna, Loc. Ospedalicchio, della ditta ISA S.p.A., con sede legale in Comune di Bastia Umbra (PG), Via Madonna di Campagna, Loc. Ospedalicchio.

PREMESSE

Visto

Che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 06/08/2019 al prot. n. 151982, il SUAPE del Comune di Bastia Umbra trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1 del 03/01/2017 e successivi aggiornamenti, della ditta ISA SpA con sede legale e stabilimento in via Madonna di Campagna n. 123, nel Comune di Bastia Umbra (PG);

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata con A.U.A. n. 1 del 03/01/2017 a favore di ISA s.r.l. e successivamente volturata a favore di ISA S.p.A. ed aggiornata con A.U.A. n. 17 del 21/06/2018;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti al protocollo regionale n. 0112361 del 01/07/2020;

Considerata:

la nota trasmessa dal gestore in data 29/09/2020, acquisiti al protocollo regionale n. 0168144 del 09/10/2020;

Considerate:

- la riunione della Conferenza di Servizi, in modalità sincrona, convocata dalla Regione Umbria in data 10/12/2020;
- la dichiarazione del gestore, acquisita con prot. n. 226595 del 11/12/2020;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate

in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0012320 del 10/07/2020, acquisito al protocollo regionale n. 0118179 del 10/07/2020 e la successiva nota prot. n. 19548 del 09/11/2020, acquisita al protocollo regionale n. 0200756 del 09/11/2020.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le attività di fabbricazione di frigoriferi ed arredamenti su misura mediante le seguenti fasi principali di:
 - 1) lavorazioni meccaniche (cesoiatura, punzonatura, piegatura) e taglio termico di coils e lastre in metallo;
 - 2) lavorazioni meccaniche del legno in fogli o tavole (taglio, piallatura, squadratura, sagomatura etc.);
 - 3) termoformatura di lastre in materie plastiche PST e ABS;
 - 4) lavorazioni meccaniche di laminati plastici e lastre in PST e ABS (taglio, squadratura, sagomatura etc.);
 - 5) incollaggio di semilavorati in metallo e legno;
 - 6) assemblaggio e schiumatura con poliuretano espanso delle scocche per gruppi frigo con modalità a stampo chiuso;
 - 7) montaggio del circuito elettrico e frigorifero per saldobrasatura;
 - 8) prove di tenuta del circuito frigorifero con elio e riempimento con gas refrigeranti (es. propano);
 - 9) imballaggio e spedizione al cliente finale del prodotto finito;
- nei punti di emissione E1 e E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 cabine di spruzzatura per operazioni di incollaggio di cui al precedente punto 5) con adesivo base solvente e successiva essiccazione;
- i punti di emissione da E3 a E5 e da E18 a E20 sono connessi alla fase di svuotamento dei circuiti di refrigerazione condotta al termine del test di tenuta con gas elio;
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle macchine utensili per lavorazioni meccaniche del legno di cui al precedente punto 2);
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchine utensili sezionatrice a disco, squadratrice, pantografo e smussatrice per lavorazioni meccaniche delle materie plastiche di cui al precedente punto 4);
- nel punto di emissione E10 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 centri di lavoro CNC per lavorazione delle materie plastiche di cui al precedente punto 4);
- nel punto di emissione E8 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per taglio laser di lamiere afferente a lavorazioni di cui al precedente punto 1);
- nel punto di emissione E9 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per termoformatura di lastre in materie plastiche di cui al precedente punto 3);
- l'emissione E16 è connessa a sfiato di cisterna di stoccaggio del poliolo da 25 m³;
- l'emissione E17 è connessa a sfiato di cisterna di stoccaggio del PMDI (polymeric MDI);
- il punto di emissione E21 è connesso ad impianto di aspirazione di emergenza relativo al sistema di carico del gas refrigerante nei circuiti frigoriferi;

- nei punti di emissione E22, E23, E24, E25, E26, E27 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle postazioni di saldobrasatura per montaggio del circuito elettrico e frigorifero di cui al precedente punto 7);
- gli impianti di combustione connessi ai punti di emissione da E11 a E14 sono alimentati a metano e con potenza termica nominale unitaria dichiarata pari a 624 kW;
- l'impianto di combustione connesso al punto di emissione E15 è alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 24 kW;
- i punti di emissione da E3 a E5 e da E18 a E20, in relazione alla sostanziale assenza di inquinanti possono essere considerati scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- in relazione alla bassa volatilità del composto PMDI non sono previste prescrizioni in merito al punto di emissione E17;
- il punto di emissione E21, connesso a ricambio d'aria esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, è escluso dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- il Gestore intende:
 - installare un impianto di levigatura di manufatti in materie plastiche, effettuata a monte della verniciatura, convogliando le relative emissioni atmosferiche nel succitato punto di emissione E7;
 - installare n. 4 postazioni di schiumatura con poliuretano espanso in stampo chiuso delle scocche per gruppi frigo con realizzazione del punto di emissione E28;
 - installare un impianto di aspirazione di emergenza connesso all'utilizzo del ciclopentano come agente espandente nel processo di schiumatura con realizzazione del punto di emissione E29;
 - installare un serbatoio di stoccaggio di poliolo di capacità pari a 25 m³ con realizzazione del punto di emissione E34;
 - installare un serbatoio di stoccaggio di ciclopentano di capacità pari a 15 m³ con realizzazione del punto di emissione E35;
 - installare una cabina di verniciatura manuale a spruzzo per manufatti in plastica/legno con realizzazione del punto di emissione E30;
 - installare una linea di verniciatura automatica a spruzzo per manufatti in plastica/legno con realizzazione del punto di emissione E31;
 - installare una cabina di essiccazione per manufatti verniciati con realizzazione del punto di emissione E32;
 - installare n. 2 postazioni di saldatura, n. 1 postazione di smerigliatura manuale, n. 1 macchina smerigliatrice a nastro orizzontale, n. 2 postazioni di lucidatura e satinatura di manufatti metallici convogliando le relative emissioni nel punto di emissione E33;
 - installare un impianto per taglio laser di lamiere con realizzazione del punto di emissione E36;
 - installare una postazione per operazioni di levigatura e di incollaggio manuale mediante resine polimetilmetacrilato (PMMA) del materiale plastico BETACRYL con realizzazione del punto di emissione E37;

- installare una cabina per operazioni di stuccatura e ritocchi di verniciatura manuale mediante bomboletta spray con realizzazione del punto di emissione E38;
- rettificare i valori di portata volumetrica e caratteristiche geometriche dei punti di emissione E22, E23, E24, E25, E26, E27 già comunicati con precedente istanza;
- il Gestore dichiara che:
 - nella cabina di verniciatura connessa al punto di emissione E30 saranno effettuate occasionalmente operazioni manuali di carteggiatura del legno con levigatrice orbitale preliminari alla verniciatura;
 - la portata dell'impianto di aspirazione connessa ai punti di emissione E21 e E29 varia da un valore minimo di sicurezza ad un valore massimo raggiunto per effetto del raggiungimento di concentrazioni minime di fluido refrigerante/ciclopentano rilevate da specifico sensore;
 - il consumo annuo di adesivo utilizzato per materiale plastico BETACRYL non supera 8 kg;
 - nel processo di schiumatura del poliuretano viene utilizzata anidride carbonica come agente espandente;
 - i serbatoi di stoccaggio del poliolo sono ubicati in appositi locali confinati dotati di copertura e pareti costituite da pannelli sandwich con schiuma poliuretanic, a protezione dall'irraggiamento solare;
 - i serbatoi del poliolo e del ciclopentano, ai fini del contenimento delle emissioni atmosferiche evaporative connesse con le relative operazioni di movimentazione e stoccaggio, sono dotati di sistema di carico a circuito chiuso (convogliamento dei vapori di ritorno dai serbatoi di stoccaggio durante le operazioni di carico, verso l'autocisterna che effettua l'operazione di riempimento tramite linea di collegamento a tenuta di vapore);
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 1, sopra citata, è pari a 3,53 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta esercita l'attività n. 10, "Rivestimento delle superfici di legno", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 1, sopra citata, è pari a 1,41 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta esercita l'attività n. 16, "Rivestimenti adesivi", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 16, sopra citata, è pari a 4,75 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- In gestore dichiara che il convogliamento in atmosfera del processo di schiumatura (4 postazioni), connesso al punto di emissione E28, è stato prescritto dalla USL Umbria 1.

PRESCRIZIONI

a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi e al Sindaco del Comune di Bastia Umbra (PG);

- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;

- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;

- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;

- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;

- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;

- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;

- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;

- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;

- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;

- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure, nell'arco di 10 giorni, ai punti di emissione E7, E30, E31, E32, E33, E36, E37 e E38 e al punto di emissione E28, con analisi degli isocianati a scopo conoscitivo;

e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per:

- i punti di emissione E1, E2, E6, E7, E8, E9, E10, E22, E23, E24, E25, E26, E27, E30, E31, E32, E33, E36, E37 e E38;
- ed, inoltre, a partire dallo 01/01/2030, per due dei punti di emissione scelti a rotazione dal gruppo E11, E12, E13, E14;

e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Ossidi di azoto	espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017
Isocianati		OSHA 18:1980
1,3-butadiene		UNI CEN/TS 13649:2015
Acrilonitrile		UNI CEN/TS 13649:2015
C.O.V.		UNI CEN/TS 13649:2015
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	esprese come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

e.4 ai fini del contenimento delle emissioni atmosferiche evaporative connesse con le operazioni di movimentazione e stoccaggio del poliolo, i relativi serbatoi dovranno essere dotati di:

- polmonazione con gas inerte;
- collettamento degli sfiati connessi da valvola di respirazione a specifico sistema di abbattimento;

e.5 i periodi di attivazione degli impianti di aspirazione di emergenza connessi ai punti di emissione E21 e E29 dovranno trovare riscontro in una serie organizzata di registrazioni, con pagine numerate e firmate dal gestore dello stabilimento, da tenere a disposizione dell'autorità di controllo per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni;

e.6 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

e.7 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 ed e.4 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;


CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.L. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale **ISA S.p.A.** **Unità Produttiva:** **Bastia Umbra** **PG** **Via Madonna di Campagna**
Loc. Ospedaliccchio

Punto emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Cabina incollaggio/essiccazione n. 1	Polveri	3	mg/Nm³	30.000	4	220	Ambiente	10,00	0,70	-	-	Separatore inerziale Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E2	Cabina incollaggio/essiccazione n. 2	Polveri	3	mg/Nm³	30.000	4	220	Ambiente	10,00	0,70	-	-	Separatore inerziale Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E3	Prova vetrine	Emissione scars. significativa	-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,02	-	-	
E4	Prova vetrine	Emissione scars. significativa	-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,02	-	-	
E5	Prova vetrine	Emissione scars. significativa	-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,02	-	-	
E6	Macchine utensili lavorazioni meccaniche legno (sega a nastro, pantografo, piallatrice etc.)	Polveri	10	mg/Nm³	22.000	16	230	Ambiente	10,00	0,60	-	-	Filtro a maniche
		Polveri	5*	mg/Nm³									
E7	Macchine utensili lavorazioni meccaniche materie plastiche (sezionatrice a disco, squadratrice, pantografo, smussatrice, impianto levigatura.)	Polveri	10	mg/Nm³	20.000	16	230	Ambiente	10,00	0,60	-	-	Filtro a maniche
E8	Impianto taglio laser	Polveri	5	mg/Nm³	3.600	8	230	40	10,00	0,35	-	-	Filtro a cartucce

segue Repertorio n. 286/2020

Punto emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E9	Impianto termoformatura	S.O.V.	20	mg/Nm³	6.200	16	230	40	10,00	0,35	-	-	
		Aldeidi totali	20	mg/Nm³									
		1,3-butadiene	1	mg/Nm³									
		Acrilonitrile	1	mg/Nm³									
E10	Centri di lavoro lavorazioni meccaniche materie plastiche (n. 2)	Polveri	10	mg/Nm³	6.800	16	230	40	10,00	0,35	-	-	Filtro a maniche
E11	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	mg/Nm³	-	16	120	-	10,00	0,30	-	-	
E12	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	mg/Nm³	-	16	120	-	10,00	0,30	-	-	
E13	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	mg/Nm³	-	16	120	-	10,00	0,30	-	-	
E14	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	mg/Nm³	-	16	120	-	10,00	0,30	-	-	
E15	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	mg/Nm³	-	8	220	-	4,50	0,10	-	-	
E16	Sfiato serbatoio poliolo n. 1	-	-	-	-	1,5	12	Ambiente	-	-	-	-	
E17	Sfiato serbatoio PMDI	-	-	-	-	1,5	12	Ambiente	-	-	-	-	
E18	Prova vetrine	Emissione scars. significativa	-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,02	-	-	
E19	Prova vetrine	Emissione scars. significativa	-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,02	-	-	
E20	Prova vetrine	Emissione scars. significativa	-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,02	-	-	
E21	Impianto aspirazione emergenza fluido refrigerante	-	-	-	-	-	-	Ambiente	10,00	0,50	-	-	
E22	Postazioni saldobrasature linee assemblaggio circuito elettrico e frigorifero 01L101	Polveri	5	mg/Nm³	2.200	8	230	Ambiente	10,00	0,20	-	-	
E23	Postazioni saldobrasature linee	Polveri	5	mg/Nm³	4.000	8	230	Ambiente	10,00	0,30	-	-	

segue Repertorio n. 286/2020

Punto emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
	assemblaggio circuito elettrico e frigorifero 01L102, 01L103												
E24	Postazioni saldobrasature linee assemblaggio circuito elettrico e frigorifero 01L104, 01L105	Polveri	5	mg/Nm³	4.000	8	230	Ambiente	10,00	0,30	-	-	
E25	Postazioni saldobrasature linee assemblaggio circuito elettrico e frigorifero 01L106, 01L107	Polveri	5	mg/Nm³	7.500	8	230	Ambiente	10,00	0,40	-	-	
-E26	Postazioni saldobrasature linee assemblaggio circuito elettrico e frigorifero 01L108, 01L109	Polveri	5	mg/Nm³	5.800	8	230	Ambiente	10,00	0,40	-	-	
E27	Postazioni saldobrasature linee assemblaggio circuito elettrico e frigorifero 01L201, 01L202, 01L203	Polveri	5	mg/Nm³	7.500	8	230	Ambiente	10,00	0,40	-	-	
E28	Postazioni schiumatura (n. 4)	-	-	-	15.000	8	230	Ambiente	10,00	0,60	-	-	
E29	Impianto aspirazione emergenza ciclopentano	-	.	-	6.000/12.000	8	230	Ambiente	10,00	0,62	-	-	
E30	Cabina di verniciatura manuale manufatti legno/plastica	Polveri	3	mg/Nm³	19.200	8	220	Ambiente	10,00	0,70	-	-	Separatore inerziale. Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E31	Lineai verniciatura automatica manufatti legno/plastica	Polveri	3	mg/Nm³	12.500	10	220	Ambiente	10,00	0,50	-	-	
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E32	Cabina essiccazione manufatti verniciati	S.O.V.	50	mg/Nm³	9.600	16	230	Ambiente	10,00	0,55	-	-	

segue Repertorio n. 286/2020

Punto emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E33	Postazioni saldatura, smerigliatura, satinatura e lucidatura metalli	Polveri	5	mg/Nm³	11.000	8	230	Ambiente	10,00	0,55	-	-	Filtro a maniche
E34	Sfiato serbatoio poliolo n. 2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E35	Sfiato serbatoio ciclopentano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E36	Impianto taglio laser n. 2	Polveri	5	mg/Nm³	3.600	8	230	-	10,00	0,35	-	-	Filtro a cartucce
E37	Postazione levigatura-incollaggio BETACRYL	Polveri	20	mg/Nm³	4.000	8	230	-	10,00	0,30	-	-	Filtro a maniche
E38	Cabina verniciatura ritocchi	Polveri	3	mg/Nm³	16.000	1	220	-	10,00	0,60	-	-	Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm³									

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1, E2	S.O.V. espresse come C.O.V.
E30, E31, E32	Nuovi punti di emissione. S.O.V. espresse come C.O.V.
E6	*) Il valore limite si applica a polveri derivanti dalla lavorazione di hardwoods di cui alla Monografia IARC n.62 del 1995 (tabella 1): es. Acero, Betulla, Iroko, Faggio, Castagno, Frassino, Noce, Platano, Pioppo, Ciliegio, Salice, Olmo, Quercia, Iroko, Ebano, Mogano africano, Afrormosia, Mansonia, Teak, Limba, Meranti, Palissandro
E7	Punto di emissione oggetto di modifica
E9	S.O.V. espresse come C.O.V. - Aldeidi totali espresse come formaldeide.
E11, E12, E13, E14, E15	Ossidi di azoto espressi come NO ₂ . Ossigeno di riferimento = 3% vol. -Valore limite da rispettare a partire dal 01/01/2030.
E28, E33, E34, E35, E36, E37	Nuovi punti di emissione.
E30, E31, E32, E38	Nuovo punto di emissione. S.O.V. espresse come C.O.V.